



**Al Dirigente della Provincia di Ascoli Piceno**  
**Servizio Tutela Ambientale - CEA – Rifiuti – Energia -Acqua**  
Dott.ssa Luigina Amurri  
P.E.C.: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

**e p.c. Alla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno**  
Piazza Orlini Serafino, 1 – 63100 Ascoli Piceno (AP)  
P.E.C.: [presidente.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it](mailto:presidente.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it)

Il sottoscritto Peppino Giorgini in qualità di Consigliere Regionale del Gruppo Consigliare del Movimento 5 Stelle della Regione Marche, con la presente,

**Premesso che:**

- che la Uniproject s.r.l. con sede operativa a Maltignano (AP) in via Bonifica n. 1 svolge come attività lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi come da autorizzazione provinciale n. 1849 /GEN n. 101 SA del 10.04.07 che, essendo decennale, andrà a **scadere in data del 12.04.2017**;
- che la Provincia di Ascoli Piceno è competente per la conclusione del procedimento di rilascio dell'AIA (i poteri, infatti, sono stati trasferiti dalla Regione alle Province con Legge Regionale n. 9 del 2011, pur trattandosi di un'attività autorizzata in primis nel 1998 dalla Regione Marche) che è necessaria per le attività che vengono svolte (comprese nell'elenco di cui all'allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/2006). Va considerato che pur avendo la Provincia di Ascoli Piceno in apposita Conferenza dei servizi, espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la procedura è di fatto paralizzata, non risultando ancora acquisita la valutazione dell'ex Genio Civile dalla Provincia stessa, necessario per verificare la compatibilità dell'intervento, come previsto dall'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Tronto **essendo lo stabilimento della Uniproject s.r.l. collocato in prossimità del fiume Tronto in un'area esondabile, classificata come area a rischio E3 del PAI Tronto stesso**;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DICA 0032746 P-4.8.2.8 del 30.12.2015) su richiesta dell'Amministrazione Provinciale ha deliberato di ritenere percorribile la proposta della Regione Marche e della Provincia di Ascoli Piceno **a condizione che l'Autorità di Bacino si esprima favorevolmente sulla soluzione immediata della problematica**;
- che il suddetto documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel riscontro di specie, si limita a prendere atto di una situazione già in essere, evidenziando le gravi criticità, già da tempo note sia all'Amministrazione Provinciale che alle altre Autorità competenti in materia ed in particolare evidenziando l'abbassamento dell'alto rischio di esondazione attraverso degli interventi idraulici autorizzati dalle competenti Autorità senza peraltro fornire alcuna traccia di indicazioni utili al rilascio dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) provvisoria.  
Per cui tale procedura, nel caso venisse avviata ed eventualmente autorizzata dal Dirigente dell'Amministrazione Provinciale responsabile del procedimento, assumerà un carattere di autonoma decisione presa dallo stesso Dirigente con tutte le connesse responsabilità sia civili che penali;
- che già nel 1998 il Comune di Maltignano e l'ex Genio Civile avevano espresso parere contrario alla localizzazione dell'impianto soprattutto della Uniproject s.r.l. per la criticità connessa alla

- esondabilità della zona, così come comprovato dal fatto che lo stesso impianto non ha mai superato la procedura di VIA (essendo ubicato in zona ad alto rischio di esondazione classificata come E3;
- che l'attuale Autorizzazione Provinciale, che, come detto, andrà a scadere il 12 aprile 2017, se consente alla Ditta di operare, **non è comunque considerabile come un'AIA**;
  - che la pericolosità del sito è stata ulteriormente e indiscutibilmente sancita dalla Provincia stessa con raccomandata a.r. 3914 del 21.2.17 avente ad oggetto un impianto di distribuzione di carburante antistante l'impianto della Uniproject s.r.l. ed ubicato anche esso in area esondabile
  - che peraltro qualsiasi eventuale atto autorizzativo emesso da qualsivoglia Dirigente dell'Amministrazione Provinciale porrebbe in capo dello stesso l'ulteriore responsabilità connessa all'attestare che la soluzione presentata dalla Società proponente in merito all'abbassamento del rischio esondazione (e che ha trovato parere tecnico positivo dalla competente Autorità di Bacino) sia l'unica soluzione tecnicamente percorribile;
  - che è peraltro d'obbligo evidenziare che tale soluzione non appare applicabile alla luce delle opere da compiersi su di un'area, come sopra detto, nella quale insiste l'impianto di distribuzione carburante, evidenziando altresì che qualsiasi Dirigente dovesse emettere titolo autorizzativo pur di natura provvisoria sarà oggetto di ogni responsabilità, sia civile che e penale, correlate ad una eventuale esondazione del fiume Tronto nello spazio temporale necessario per la realizzazione delle opere che dovranno, tra l'altro, essere sostanziate in una area che potrebbe essere soggetta anche ad eventuali operazioni di bonifica;
  - che per le specifiche funzioni cui è demandata la Provincia di Ascoli Piceno non può in alcun modo ipotizzare di ricorrere ad Autorizzazioni provvisorie e/o Proroghe considerando che quell'impianto non è riuscito mai conseguire neanche una V.I.A., proprio in quanto non è stata mai verificata la fattibilità della mitigazione del sito con successivo, se tecnicamente fattibile, declassamento dell'area da E3 a E2 e che è necessario valutare tutte le possibili soluzioni progettuali, e non solo l'unica presentata dalla Uniproject s.r.l., che garantiscano una realizzazione in tempi brevi ed assicurino la pubblica incolumità nel pieno rispetto della normativa vigente anche per evitare possibili azioni di risarcimento danni dovute ad esondazioni del fiume Tronto in un'area che ad oggi non appare essere in sicurezza

#### **VISTE LE PREMESSE SI DIFFIDA**

ad autorizzare a far tempo dal 12 aprile 2017 a qualunque titolo la prosecuzione dell'attività di trattamento rifiuti da parte della Uniproject s.r.l., ribadendo che per le specifiche attività svolte dalla stessa e comprese nell'elenco di cui all'allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/2006 è necessaria l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), il cui rilascio è vietato dall'insistere l'impianto di trattamento in area esondabile classificata come E3 e che la stessa attività è stata portata avanti in forza di una Autorizzazione Provinciale rilasciata in una area indiscutibilmente esondabile e nonostante il parere contrario del Comune di Maltignano.

Peppino Giorgini  
Consigliere Regionale Marche  
Gruppo Consigliere Movimento 5 Stelle Marche

